

# La Luna Fredda...



27 dicembre 2023

*Il Vespucci in porto a La Plata*

**LA LUNA FREDDA**

Nella scorsa notte, esattamente alle 01:33 ora italiana, il nostro satellite naturale ha raggiunto la fase di Luna Piena. È la prima dopo il Solstizio di dicembre (la prima della stagione invernale) che giunge quest'anno nel bel mezzo del periodo natalizio.

Questa luna piena prende il nome di "LUNA FREDDA" ( *Full Cold Moon* ) perchè legata all'inizio delle notti invernali che si stanno facendo sempre più rigide fino a raggiungere i massimi tra gennaio e febbraio.

Un altro nome è quello di "Luna delle Lunghe Notti", usato dagli indiani d'America in riferimento ai giorni vicini al Solstizio di inverno (che è stato il 22 dicembre scorso), periodo nel quale, nel nostro emisfero, si registrano le giornate più corte dell'anno.

### CURIOSITÀ

Nave Vespucci si trova nell'Emisfero Sud, dove è oramai estate e questa Luna Piena è chiamata: *Luna della Fragola, Luna di Miele, Luna Rosa*.

Se questa sera due persone (uno in Italia e l'altro sul Vespucci) si accordassero per fotografare la Luna al culmine dell'arco descritto nel cielo, otterrebbero le due diverse immagini che vediamo affiancate.

L'immagine di destra è quella della Luna come apparirà ripresa da bordo (nell'emisfero meridionale): 'capovolta' rispetto a come la vedrebbe l'osservatore ubicato in Italia.

### ORARI

In Italia questa sera il disco lunare apparirà ad Est all'ora del tramonto del Sole (alle 17 circa), culminerà a Sud e tramonterà domani mattina alle 07:30 circa.

Sul Vespucci, a La Plata, la Luna sorgerà invece alle 21:10 ora locale, culminerà a Nord ! e "capovolta", come già detto, tramonterà alle 05:40.

Anche l'altezza della Luna, al suo culmine, sarà diversa: molto alta in Italia (75°), bassa in Argentina (28°)... e di questa differenza, il comandante Bitta, si è già messo a studiare il perché.

Buona LUNA FREDDA e arrivederci al prossimo plenilunio di gennaio con la... LUNA DEL LUPO!

Cieli sereni

PG

---

# Martedì 26 dicembre 2023 – Santo Stefano



## *L' ORDINE DI S. STEFANO*

La marina del Granducato di Toscana, dal 1569 si identificò con la flotta dell'ORDINE DI SANTO STEFANO, fondato da Cosimo I de' Medici, per combattere la pirateria nel Tirreno e, più in generale, in tutto il Mediterraneo.

Il simbolo dell'ordine era la *croce rossa, a otto punte, bordata d'oro in campo bianco, con gigli d'oro* mentre sulle galee era rossa bordata di giallo con al centro la croce entro un disco bianco.

La sede della flotta della marina toscana era Livorno dove le galee giungevano, dopo il varo a Pisa, attraverso il Canale dei Navicelli.

Lì iniziava l'armamento per il futuro impiego nelle missioni delle "caravane", in risposta alle scorrerie dei corsari ottomani e barbareschi.

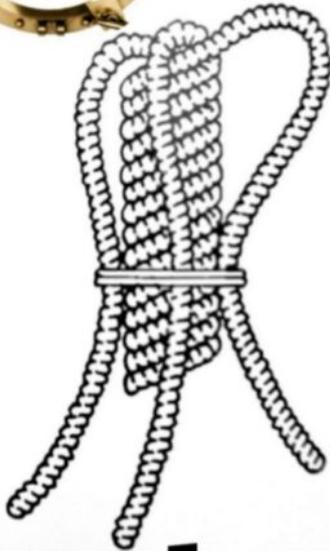
Tra le varie imprese si ricordano la difesa di Malta dall'invasione ottomana (1565), la battaglia di Lepanto (1571) e la presa di Bona, base dei pirati saraceni in Algeria (1607).

Cieli sereni

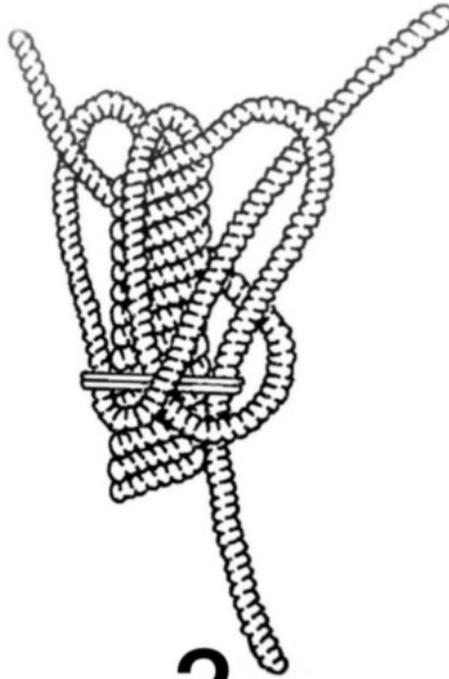
PG

---

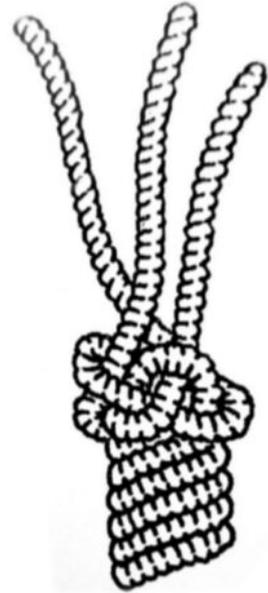
## **Il nodo "Piè di pollo"**



1



2



3

*Il nodo "PIÈ DI POLLO" □*

È il nodo che si ottiene ripiegando e intrecciando i legnoli di una cima, in vari modi secondo i tre passi descritti nel disegno, ma sempre per ottenere un ringrosso che faciliti l'appiglio.

È un nodo di origine settecentesca che fa parte della famiglia dei *nodi di arresto o terminali* .

Cieli sereni

PG

---

# Venerdì 22 dicembre 2023 – Il Solstizio!



Anche su Nave Vespucci, in porto a La Plata (Argentina), siamo al SOLSTIZIO...D' INVERNO o D' ESTATE ? ☐

## IL SOLSTIZIO

Questa mattina, 22 dicembre, alle 04:27, ora italiana, è avvenuto il SOLSTIZIO!

Il *Solstizio* è quel momento esatto in cui l'asse terrestre raggiunge la massima inclinazione rispetto ai raggi del Sole. In altre parole, oggi, i raggi solari colpiscono in maniera più 'radente' l'emisfero settentrionale dando così vita al giorno più corto dell'anno, ovvero quello con meno luce

solare: a Roma 9 ore e 8 minuti (alba 07:34 – tramonto 16:42). Non sarà così su Nave Vespucci, che si trova nell' emisfero meridionale colpito dai raggi solari alla massima inclinazione (più a picco): a bordo si celebrerà, al contrario, il giorno più lungo, il primo dell' estate, con ben 14 ore e 28 minuti di luce (alba 05:38 – tramonto 20:06).

Cieli sereni

PG

---

# **L'albero di Natale cosmico!**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE



### *L' ALBERO DI NATALE*

Che dicembre sarebbe senza un albero di Natale?

Tra gli oggetti del cielo profondo esiste un ammasso stellare che, quando osservato attraverso un idoneo strumento, assomiglia a un *Albero di Natale* ed è proprio chiamato così.

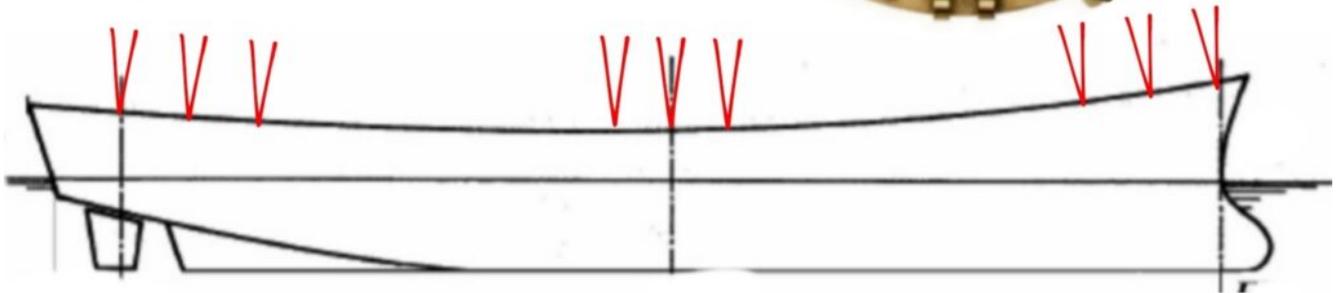
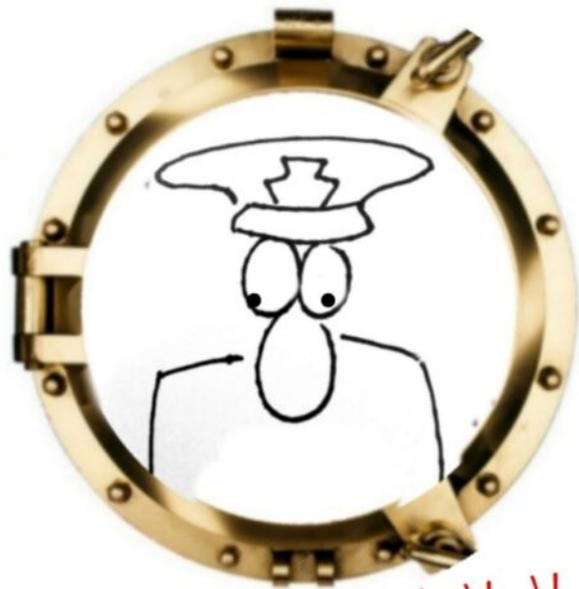
Sotto la sigla NGC 2264 viene catalogato insieme alla *Nebulosa del Cono*, una nebulosa scura con questa particolare forma situata all'interno dell'ammasso (in piccolo, nella parte superiore della foto).

Entrambi gli oggetti sono difficili da vedere ad occhio nudo: meglio usare un telescopio o un binocolo. Con quest'ultimo si può scorgere un gruppo di stelline ubicato più o meno a metà strada tra le brillanti stelle Betelgeuse di Orione e Procione del Cane Minore.

□  
Cieli sereni  
PG

---

## Il Cavallino

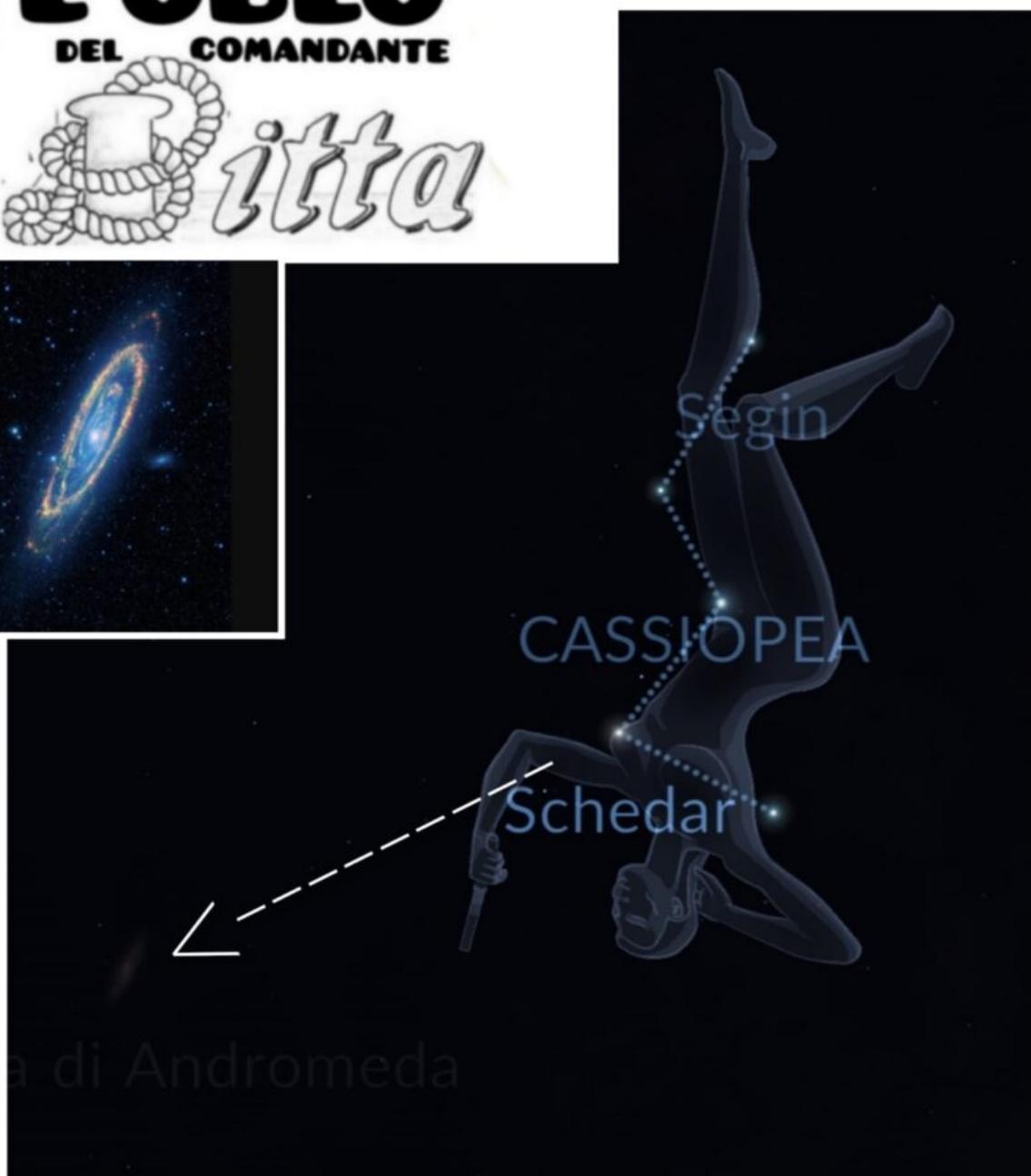


*Cos'è il "CAVALLINO" ?* □

Si chiama CAVALLINO (o LINEA DI INSELLATURA), l'innalzamento verso prua e verso poppa della linea che si ottiene proiettando, sul piano diametrico della nave, l'intersezione della murata con il ponte di coperta.

Cieli sereni  
PG

# Andromeda



Sono questi di dicembre i giorni migliori per osservare nel cielo l'oggetto più lontano visibile ad occhio nudo: la *Galassia di Andromeda* (o *Messier 31* ).

Questa grande galassia a spirale è la sorella maggiore della

nostra Via Lattea. Si trova a 2,5 milioni di anni luce dal nostro Sole, il che significa che la luce delle sue stelle che ora noi vediamo ha viaggiato per quel periodo di tempo; detto in un' altra maniera, se vi fossero astronomi alieni che vivono in quella galassia e ci guardassero, in questo momento osserverebbero il nostro sistema solare come appariva 2,5 milioni di anni fa!

*Come vederla ?*

Il metodo più semplice è quello di utilizzare le tre stelle che compongono la "V" destra della costellazione di Cassiopea a forma di "W". Queste formano una freccia che punta direttamente su Andromeda.

**CURIOSITÀ**

L'immagine che segue è una 'composizione' fotografica di Stephen Rahn – Tom Buckley – Houston, con le esatte proporzioni di quello che vedremmo nel cielo se la Galassia di Andromeda fosse abbastanza luminosa: la M31 è ampia circa 3 gradi e, dato che la Luna vista dalla Terra occupa nel cielo circa mezzo grado, sarebbe un oggetto largo come 6 lune piene.



Cieli sereni  
PG

---

## Deutschland

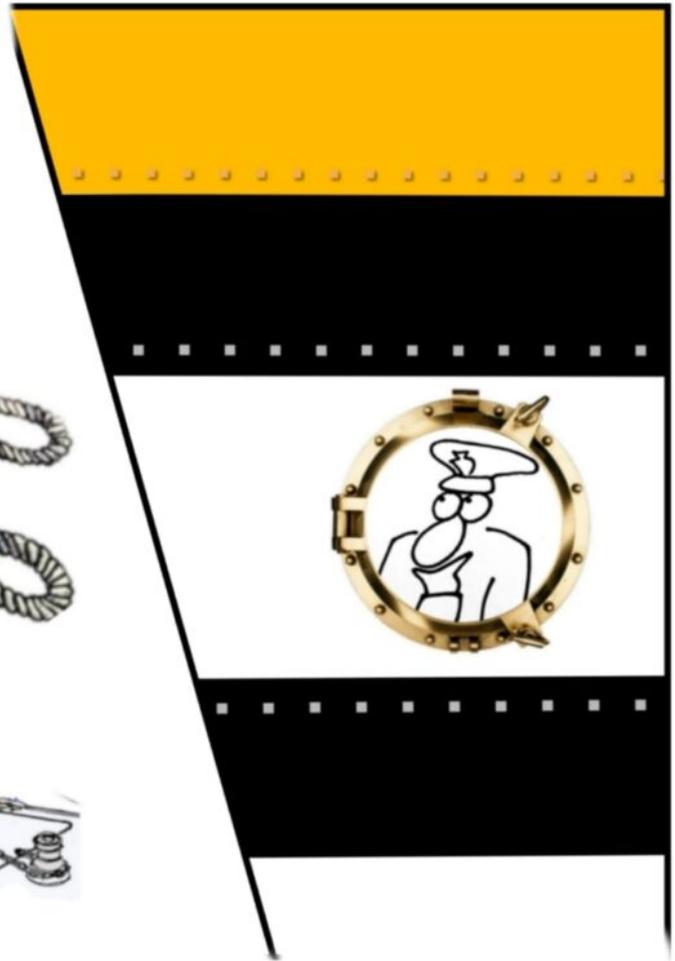
Cliccando sul castello...si vince una bella galleria di immagini, in continuo aggiornamento! Per ora abbiamo superato le 80 ☐



---

**La “Patta d’oca”**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE



*Cos'è la "PATTA D'OCA"*

È un sistema di cime (in genere tre) disposte a raggiera per distribuire le sollecitazioni di una trazione.

È definita anche *zampa d'oca* perchè ne richiama la forma.

□

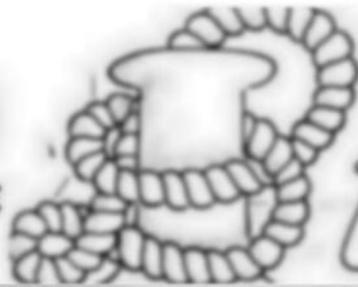
Cieli sereni

PG

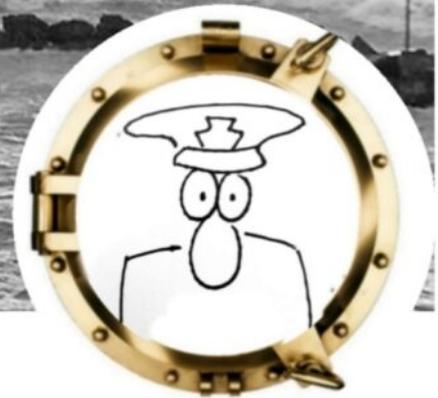
---

**Naufragio e tacchini –  
Livorno, 15 dicembre 1952**

**L'OBLÒ**  
DEL COMANDANTE



*ittà*



*ACCADDE OGGI..*

*.. il 15 dicembre 1952*

*(Bitta scripsit XV XII MMXXI)*

### *I TACCHINI DI LIVORNO*

Era il *15 dicembre 1952* quando il naufragio di una nave americana, la "Grommet Reefer", regalò ai livornesi un Natale da cuccagna con tacchini formato extralarge.

La nave si schiantò sugli scogli fra San Jacopo e Acquaviva ed era carica di cibarie, e soprattutto tacchini, destinati alle tavole natalizie dei militari Usa della vicina base di Camp Darby che invece finirono nelle cucine di tante famiglie livornesi.

La nave si trovava in rada, in attesa di attraccare, quando la

violenza del mare ruppe gli ormeggi. Spinta dai marosi, la "Grommet Reefer" s'infranse a circa 100 metri dall'Accademia Navale, spezzandosi in due tronconi. La causa fu una grave avaria all'unico motore di propulsione.

Le operazioni di salvataggio vennero condotte anche dal personale dell'Accademia Navale e seguite in diretta da centinaia e centinaia di livornesi accalcati lungo viale Italia, all'altezza dei Bagni Acquaviva.

Grazie a Dio non vi furono vittime tra i 40 membri dell'equipaggio.

Furono molti quelli che cercarono di 'recuperare' (anche nei giorni che seguirono) tutto quel bendidio di cibo finito sulla riva.

Quelli che fecero una raccolta abbondante, oltre a degustare del tacchino di dimensioni insolite, si improvvisarono anche rivenditori riuscendo a mettersi in tasca anche qualche soldo. E fu così che quella volta il libeccio regalò ai livornesi un ricco Natale!

Cieli sereni

PG